

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818
Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 – VE 30122 - tel. 0415225276 – fax .
0415225276

E-mail: VEIS026004@istruzione.it PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it

Sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2023/24

LICEO delle SCIENZE UMANE

CLASSE 5 sez. Du

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Coordinatore: Prof. Alessandro Busani

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. Du

Anno scolastico 2023/24

Coordinatore di classe: Alessandro Busani

1. Presentazione sintetica della classe:

a) Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2021/22

La classe è composta da 29 alunni: 20 ragazze e 9 ragazzi. 2 alunni sono stati inseriti nel presente anno scolastico.

Nel complesso il gruppo si dimostra piuttosto vivace pertanto necessita ancora di interventi per migliorare il senso di rispetto delle regole ed acquisire un atteggiamento maggiormente adeguato al proficuo svolgimento delle attività didattiche. Una parte consistente si dimostra partecipe ed interessata alle attività proposte. Un gruppo di studenti fatica ad essere coinvolto nel lavoro in classe e si impegna ad un livello non sempre sufficiente. Complessivamente buone le relazioni fra studenti e con gli insegnanti. La componente docenti è completamente nuova rispetto al biennio, fatta eccezione per la materia scienze che presenta lo stesso docente degli anni precedenti.

Nell'anno scolastico 2022/23

La classe è composta da 27 alunni, 8 maschi e 19 femmine. Per tutta la durata dell'anno 3 allievi frequentano all'estero.

La classe dimostra complessivamente attenzione ed interesse. Una parte si distingue per la vivace partecipazione al dialogo educativo. Altri sono restii ad esprimersi per timore di esporsi. Il comportamento è in generale più adeguato rispetto all'anno precedente.

Vi sono stati dei cambiamenti nel corpo insegnante nelle materie: italiano, latino, storia, storia dell'arte e scienze motorie.

Nell'anno scolastico 2023/24

La classe è composta da 24 alunni: 7 maschi e 17 femmine. La classe è complessivamente interessata alle attività proposte; una parte partecipa attivamente, mentre un'altra parte segue, ma interviene solo se sollecitata. Solo pochi studenti, in alcune occasioni risultano distratti. Mediamente abbastanza buono l'impegno nello studio a casa e a scuola. Buono il rispetto delle regole.

Vi sono stati dei cambiamenti nel corpo insegnante nelle materie: italiano, latino, matematica, fisica, storia, storia dell'arte e scienze motorie.

b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2021/22	2022/23	2023/24
Italiano	PERTOSA EMANUELA	ARVIZZIGNO CLARISSA	CIMINO ROBERTA
Latino	PERTOSA EMANUELA	ARVIZZIGNO CLARISSA	CIMINO ROBERTA
Inglese	SPINA ROBERTA	SPINA ROBERTA	PURISIOLO ROBERTA
Storia	RUMOR ALVISE	CAMPAGNA FRANCESCA	FORESTAN FRANCESCA
Filosofia	BUSANI ALESSANDRO	BUSANI ALESSANDRO	BUSANI ALESSANDRO
Scienze umane	BUSANI ALESSANDRO	BUSANI ALESSANDRO	BUSANI ALESSANDRO
Matematica	CUTAIA MADDALENA	CUTAIA MADDALENA	RIZZO SAMUELE
Fisica	CUTAIA MADDALENA	CUTAIA MADDALENA	RIZZO SAMUELE
Scienze naturali	SALVADORI ENRICO	SALVADORI ENRICO	SALVADORI ENRICO
Disegno e storia dell'Arte	TAGLIAPIETRA MARCO	ZICHICHI SIMONA	TAGLIAPIETRA MARCO
Scienze motorie e sportive	PATI ALESSANDRO	LUONGO YURI	PROTO VALERIA
IRC/Attività alternativa	VINCOLETTO GIULIO	VINCOLETTO GIULIO	VINCOLETTO GIULIO

c) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso

La classe è composta da 24 alunni: 7 maschi e 17 femmine. Il gruppo è complessivamente interessato alle attività proposte; alcuni partecipano attivamente, mentre altri seguono, ma intervengono solo se sollecitati. Solo pochi studenti, in alcune occasioni risultano distratti. Mediamente abbastanza buono l'impegno nello studio a casa e a scuola. Buono il rispetto delle regole.

2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Considerato il profilo iniziale della classe, il Consiglio di Classe ha promosso soprattutto le seguenti competenze specifiche:

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

- Assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti di forza e debolezza.
- Riconoscere le proprie strategie di apprendimento e le necessità di sviluppo delle competenze.
- Organizzare il proprio apprendimento individuandone e fissandone di volta in volta gli obiettivi.
- Improntare il proprio atteggiamento alla collaborazione, assertività e integrità.
- Imparare a lavorare sia in modalità autonoma che collaborativa, rispettando le diversità e le esigenze degli altri, comprendendone i punti di vista e superando gli eventuali pregiudizi.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire in modo autonomo e responsabile, attivo e consapevole.
- Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea).
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza.
- Impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, e utilizzarli in modo corretto e responsabile.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Saper lavorare anche in modalità collaborativa per programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni problematiche, risolvendole con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, gestendo incertezze e stress.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in modi differenti tramite tutta una serie di forme culturali.
- Essere consapevoli dell'identità del patrimonio culturale del proprio territorio all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.
- Saper fruire delle espressioni delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive, impegnandosi in processi creativi sia individualmente sia

collettivamente.

COMPETENZA DIGITALE

- Fruire delle risorse digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e responsabile, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione.
- Sapere valutare la validità, l'affidabilità e l'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
- Acquisire consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

L'indicazione degli obiettivi specifici delle singole discipline, con l'articolazione del programma svolto sarà indicato nei piani di lavoro dei singoli docenti e farà riferimento agli obiettivi trasversali sopra indicati

3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

- a) Per quanto concerne Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte

Anno scolastico 2021/22

CODING GIRLS (tutti)

ATTIVAMENTE (tre alunni)

INCONTRIAMOCI DENTRO (tutti)

USCITA A VERONA - MOSTRA INFERNO DI DANTE (tutti)

Anno scolastico 2022/23

IMUN (tutti)

EUROPEAN CAMP VENTOTENE (14 alunni)

PCTO scuole dell'infanzia e asilo nido (tutti)

OBERMUN TRIESTE (2 alunni)

PRESENTAZIONE LIBRO GALASSIA ADOLESCENTI (tutti)

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA (tutti)

progetto CON TATTO (tutti)

USCITA ALLA CA' DORO (10 alunni)

INCONTRO DELEGATO AVIS (tutti)

INCONTRO SULLA CRISI CLIMATICA ALL' ARSENALE (tutti)

Anno scolastico 2023/24

MAB ART (2 alunni)

BULLISMO E CYBER BULLISMO (tutti)

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A MONACO E BERLINO - Deutsches museum - cattedrale di Monaco - Marien Platz - Dachau - Memoriale del muro - palazzo delle lacrime - museo degli ebrei - palazzo del Reichstag - memoriale del rogo dei libri -

la porta di Brandeburgo - memoriale degli ebrei - memoriale degli omosessuali - memoriale dei Sinti e dei Rom (14 alunni)
 INCONTRO COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE (tutti)
 VISIONE AL CINEMA GIORGIONE: OPPENHEIMER - IO CAPITANO - (tutti)
 PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE:
 GIUSTIZIA FUORI DAI TITOLI (tutti)
 100 ANNI DEL BENEDETTI (tutti)
 INCONTRO DELEGATO AVIS (tutti)
 INCONTRO DELEGATO ADMO (tutti)

5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica (2021-2022; 2022-2023; 2023-2024)

2021-2022

Indicare l'argomento affrontato	Specificare il docente di riferimento	Riportare le ore impiegate
Parità di genere: la condizione della donna dall'antichità ai giorni nostri	Prof. Pertosa	4
Aspetti relazionali e uso violento dei social	Prof. Busani	8
Principi di corretta alimentazione	Prof. Salvadori	8
Istituzioni repubblicane: il senato all'epoca di Cicerone. Confronto con le istituzioni contemporanee.	Prof. Pertosa	6
Giorno della memoria. Letteratura e musica: testimonianze di Primo Levi e F. Guccini.	Prof. Pertosa	2
Conflitto Russia Ucraina: escalation di tensione	Prof. Pertosa	2
Cittadinanza e Costituzione: visione e commento del film "Captain fantastic"	Prof. Busani	3

2022-2023

Unità didattica	Docente	Ore
la giustizia riparativa	Busani A	10
school strike for climate	Spina R.	4
cartoline digitali: più è antico più è moderno	Zichichi S.	6
rischio sismico e vulcanico in Italia	Salvadori E.	8
marcia su Roma - genocidio -	Campagna F.	3

totalitarismo		
conferenza on line in ricordo di Gino Strada	Busani A	2
confronto fra istituzioni repubblicane e imperiali	Arvizzigno C.	3

2023-2024

Indicare l'argomento affrontato	Specificare il docente di riferimento	Riportare le ore impiegate
Il ruolo della scuola nella prevenzione del bullismo	Prof. Busani	10
La salute del sistema cardiocircolatorio	Prof. Salvadori	10
Arte e vandalismo - arte e social media - il problema delle città d'arte	Prof. Tagliapietra	6
Il tema della natura in Leopardi	Prof. Cimino	4
visione di "male nostrum"		2
Corso di Primo soccorso	Prof. Proto	8

6. Attività PCTO svolte (descrivere sinteticamente i percorsi accorpandoli per ambiti di competenza)

es: Ambito scientifico
 ambito linguistico
 ambito psicopedagogico
 ambito sportivo
 ambito storico artistico

Anno scolastico 2021/22

ambito psicopedagogico: "**Incontriamoci dentro**": Incontri con carcerati nel carcere veneziano (parte della classe)

Ambito scientifico: "**Coding Girls**": conferenze per avvicinare le donne alle lauree in discipline scientifiche (parte della classe)

Ambito scientifico "**Scacchi a scuola**": laboratorio pomeridiano per l'allenamento della squadra dell'istituto e partecipazione ad alcune competizioni (parte della classe)

Anno scolastico 2022/23

Ambito linguistico-sociopsicopedagogico "**IMUN Venezia 2023**": Simulazione italiana dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

Ambito sociopsicopedagogico "**Stage Asilo Nido/ Scuola dell'infanzia**":

Affiancamento alle maestre degli asili nidi e Scuole dell'infanzia

Ambito linguistico-sociopsicopedagogico “**European Camp**”: Simulazione italiana del Parlamento Europeo (parte degli studenti)

Ambito sociopsicopedagogico “**Attivamente**”: Attività di Peer Tutoring a studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado (parte degli studenti)

Ambito Linguistico: “**Soggiorni all’estero per la frequentazione di scuole non italiane**” (Solo tre studenti)

Anno scolastico 2023/24

7. Attività di orientamento svolte

Docente Tutor per l’Orientamento: Francesca Doria

Unità didattica orientativa	Discipline coinvolte	<u>Competenze / Conoscenze orientative</u>	Periodo di svolgimento¹	Numero di ore
Corso di Primo Intervento	Scienze Motorie	Avere strategie per risolvere problemi essere consapevoli sviluppare senso critico	pentamestre	8
Attività laboratoriale di scienze naturali	Scienze naturali	Competenze per l’orientamento in funzione dei futuri studi universitari in ambito scientifico	trimestre e pentamestre	3
Fare l’artista oggi	Storia dell’Arte	Orientamento nel gusto e nel mercato dell’arte contemporaneo	pentamestre	5
Comunicazione consapevole		Consapevolezza rispetto all’espressione di sé	trimestre	2
viaggio Monaco Berlino	storia - scienze -	Competenza multilinguistica consapevolezza della complessità dei fenomeni storico - sociali	trimestre	15

¹

riflessione sulle questioni esistenziali	filosofia	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare conoscenza di sé e del rapporto con l'ambiente	trimestre e pentamestre	4
gruppi cooperativi	filosofia e scienze umane	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenze comunicative e di gestione dei conflitti abilità di leadership	trimestre e pentamestre	10
incontro con AVIS e ADMO		Competenze in materia di cittadinanza	pentamestre	3
Centenario Benedetti Ateneo Veneto		Competenze in materia di cittadinanza	trimestre	3
			TOTALE	53

8. Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE
adottata nel P.T.O.F.

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative. Il metodo, utilizzato è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
Gravemente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità

insufficiente		sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici. Il metodo è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è alquanto limitata.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al "saper fare". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento. Il metodo è molto incerto e dispersivo. L'applicazione è discontinua
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Il metodo è abbastanza ordinato. L'applicazione è, per lo più, regolare.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale. Il metodo è ordinato. L'applicazione è costante.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico. Il metodo è efficace. L'applicazione è costante e scrupolosa.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative. Il metodo è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa e responsabile

Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente. Il metodo è efficace e autonomo. L'applicazione è costante, scrupolosa, responsabile ed esemplare (per gli altri alunni)
-------------------	-----------	---

La griglia per la valutazione del comportamento è disponibile nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto www.liceobenedettitommaseo.edu.it

8. Risultati raggiunti: situazione della classe alla fine dell'anno scolastico

La classe ha mantenuto la composizione iniziale - 24 alunni: 7 maschi e 17 femmine. Il gruppo ha continuato a dimostrarsi complessivamente interessato alle attività proposte; alcuni hanno partecipato attivamente, mentre altri sono intervenuti solo se sollecitati. Mediamente abbastanza buono l'impegno nello studio a casa e a scuola, per un gruppo anche molto buono e ciò ha permesso a questi studenti di raggiungere un livello più che soddisfacente nel rendimento scolastico. Il gruppo si è rivelato capace, nel suo complesso, di rispettare le regole.

Si rimanda a quanto contenuto nell'allegato A

9. Simulazioni effettuate

Prima prova italiano

La simulazione della prima prova è stata effettuata in data 23 aprile 2023. I testi proposti sono stati selezionati dai docenti di Lettere delle classi quinte.

Per la correzione è stata utilizzata la griglia di valutazione in ventesimi approvata dal Dipartimento di Lettere allegata al presente documento.

Seconda prova scienze umane

Simulazione di prova scritta effettuata il 19 aprile 2024 della durata di 6 ore

Il testo della simulazione è stato scelto fra le prove ministeriali assegnate nei precedenti esami di Stato.

Per la correzione è stata utilizzata un'apposita griglia di valutazione in ventesimi (convertiti poi in decimi). La griglia, approvata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze umane e Diritto, ha tenuto presenti i seguenti riferimenti normativi: DM 769/2018 (DM 10/2015), Nota prot. 19890 del 26 novembre 2018, DM 1095/2019, OM 14 marzo 2022 n. 65, Nota di chiarimenti prot. 7775 del 28 marzo 2022.

10. Eventuali attività, percorsi e progetti svolti dall'intera classe

Venezia, 15 maggio 2024

Firma del Coordinatore di classe
Prof. Alessandro Busani

Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Marco Vianello

ALL. A Relazioni dei docenti

MATERIA Lettere italiane

MATERIA Lettere latine

MATERIA Lingua straniera (Inglese)

MATERIA Filosofia

MATERIA Scienze umane

MATERIA Storia

MATERIA Matematica

MATERIA Fisica

MATERIA Scienze naturali

MATERIA Storia dell'Arte

MATERIA Scienze motorie e sportive

MATERIA IRC

MATERIA Educazione civica

MATERIA *Lettere italiane*

Prof. ssa Roberta Cimino

Situazione finale della classe:

Il gruppo-classe da me seguito a partire da questo anno scolastico, composto da ventiquattro allievi, ha presentato dal punto di vista disciplinare un profilo eterogeneo. Il comportamento si è dimostrato quasi sempre corretto e solo in alcuni casi si è dovuto discutere l'atteggiamento di qualche singolo allievo.

L'interesse per gli argomenti affrontati è risultato generalmente soddisfacente, cosa che ha creato in classe importanti momenti di confronto soprattutto in merito ai testi analizzati durante le lezioni e alle letture proposte nel corso dell'anno.

Il profilo della classe si è differenziato al suo interno per quanto riguarda l'applicazione allo studio e il profitto conseguito. Il livello di attenzione, applicazione allo studio e partecipazione non è per tutti sempre stato costante. Per quanto riguarda la produzione scritta, alcuni studenti hanno dimostrato oggettive e persistenti difficoltà soprattutto nelle prove che richiedevano una maggiore padronanza sintattica, lessicale e di coerenza (tipologia B). Gli stessi alunni hanno rivelato incertezze anche nella produzione orale, nonostante la preparazione fosse adeguata. Anche se tali allievi hanno raggiunto, nella maggioranza, una preparazione discreta o addirittura in alcuni casi buona, lo studio è apparso talvolta legato ad un apprendimento mnemonico dei contenuti e l'impegno limitato ai soli momenti di verifica. È da rilevare che alcuni allievi hanno dimostrato, con continuità, un'applicazione attenta e motivata agli argomenti trattati e una capacità di gestire con buona sicurezza le varie tipologie di scrittura previste. Questi allievi hanno saputo mantenere le loro prestazioni quasi sempre ad un buon livello, investendo le loro energie in modo sempre adeguato raggiungendo anche ottimi risultati.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Conoscenza degli autori della letteratura e dei testi più rappresentativi della storia della letteratura italiana, dal Romanticismo ai principali esponenti della poesia novecentesca.

Abilità:

1. Comprendere informazioni e concetti contenuti in un testo.
2. Individuare gli aspetti formali e strutturali di un testo.
3. Applicare le conoscenze teoriche alla pratica dell'analisi testuale.
4. Utilizzare informazioni e dati ricavati dall'analisi per la formulazione di un'ipotesi interpretativa.
5. Leggere e comprendere passi di saggistica critico-letteraria.

Competenze:

1. Competenza nell'uso dei vari registri linguistici.
2. Operare confronti tra testi, anche appartenenti a generi e/o epoche diverse, per ricavarne elementi utili all'interpretazione.
3. Formulare ipotesi interpretative argomentando in modo chiaro e coerente.
4. Individuare e riconoscere gli aspetti di interrelazione tra un testo e il contesto storico- culturale che l'ha prodotto.
5. Competenza di produzione di testi scritti (con riferimento alle tipologie previste per l'esame di Stato)

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Trimestre

IL ROMANTICISMO (dal volume 2; 5 ore)

Definizione e caratteri del Romanticismo: le date e i luoghi.

I temi: l'opposizione io-mondo come contrasto storico ed esistenziale; la nuova concezione della natura, il sentimento del *sehnsucht*; il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti.

Testi:

Madame de Stael: *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*. (p. 814)

G. Berchet: *La poesia popolare* (p. 816)

Giordani: *Un italiano risponde al discorso della De Stael* (su Classroom)

GIACOMO LEOPARDI (18 ore)

La biografia, la formazione culturale.

Dalle **Lettere**:

Ho conosciuto intimamente una madre (su Classroom)

Lettera al filosofo svizzero Luigi De Sinner (su Classroom)

Sono così stordito dal niente che mi circonda... (p.9)

Il "sistema filosofico" leopardiano nella sua evoluzione; il "classicismo" leopardiano, gli elementi di estetica romantica, la funzione dell'intellettuale e il ruolo della poesia. La poetica dell'indefinito.

Dallo **Zibaldone** (da p. 16 a 21):

La teoria del piacere;

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;

Indefinito e infinito;

Il vero è brutto;

Teoria della visione;

Ricordanza e poesia;

*Suoni indefiniti;
La doppia visione;
La rimembranza.*

Dai **Canti**, analisi e commento delle seguenti liriche:

L'infinito (p. 32)
Ultimo canto di Saffo (p. 52)
A Silvia (p. 57)
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 77)

Le **Operette morali**: caratteristiche del genere, contenuti generali, aspetti stilistici. Analisi e commento delle seguenti *Operette* (alcune in riduzione nell'antologia):

Dialogo di un folletto e di uno gnomo (su *Classroom*)
Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 115)
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (p. 133)
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (su *Classroom*)

IL POSITIVISMO E LE POETICHE DEL REALISMO (2 ore)

L'evoluzione del romanzo in Francia ed Italia. Il contesto storico-sociale che fa da sfondo alla letteratura del secondo Ottocento; il ruolo dell'intellettuale nel nuovo contesto sociale e produttivo, l'idea di progresso: riflessi nelle opere letterarie.

Testi:

E. Zola da *l'Assommoir: L'alcol inonda Parigi* (p. 257)
C. Dickens da *Tempi difficili: La città industriale* (p. 267)

GIOVANNI VERGA (9 ore)

La biografia, la produzione pre-verista, la rivoluzione tematica e stilistica del Verismo; da *Nedda* a *Rosso Malpelo*. Il ruolo dell'intellettuale nel nuovo contesto sociale. I capolavori veristi. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista e testi introduttivi ai due romanzi del *Ciclo dei Vinti*.

Da *Vita dei Campi*:

Rosso Malpelo (p. 333)
Fantasticherie (p. 328)
La Lupa (p. 416)

Da *Novelle Rusticane: La Roba* (p. 379);

Da *I Malavoglia: I "vinti" e la "fiamana del progresso* (p. 350);
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 361);
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p. 369)

Mastro Don Gesualdo: il romanzo della roba: struttura, personaggi e luoghi, ideologia e le tecniche narrative.

La morte di mastro-don Gesualdo (p. 394).

Pentamestre

LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO (2 ore)

Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteristiche generali.

Baudelaire: *Corrispondenze* (p. 451);
L'albatro (p. 453).

GABRIELE D'ANNUNZIO (6 ore)

La biografia, l'ideologia e la poetica; il panismo estetizzante del superuomo; lo sperimentalismo metrico e linguistico; la narrativa.

da *Alcyone*:
La pioggia nel pineto (p. 568)

I romanzi: *Il piacere*: l'estetizzazione della vita e il venir meno della "forza morale".
Conoscenza generale del romanzo e in particolare delle parti antologizzate.

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (p. 523)

I romanzi del superuomo: da *Le vergini delle rocce*, *Il programma politico del superuomo* (p. 536)

L'ultimo D'Annunzio: *Qui giacciono i miei cani* (su *Classroom*)

GIOVANNI PASCOLI (6 ore)

La biografia, la poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese; il tema del nido e la presenza della morte, la sperimentazione linguistica e il "simbolismo naturale".

Testi:
Il fanciullino – una poetica decadente (p. 602).

Da *Myricae*:
X Agosto (p. 623)
L'assiuolo (p.626)
Temporale (p. 630)
Novembre (p.632)

Da *Canti di Castelvecchio*:

Gelsomino notturno (p. 662)

Il tempo delle avanguardie: Caratteri generali di futurismo e surrealismo. (1 ora)

Filippo Tommaso Marinetti:
Manifesto tecnico della letteratura futurista. (p. 720)

ITALO SVEVO (6 ore)

La biografia. Caratteri particolari dei romanzi sveviani. La rappresentazione della società borghese di fine Ottocento. Il concetto di inettitudine. L'ironia. Scrittura e psicoanalisi. La rivoluzione della struttura del romanzo e la crisi del personaggio ne *La Coscienza di Zeno*.

Da *Una vita: Le ali del gabbiano* (pag.813)

Da *Senilità: Il ritratto dell'inetto* (pag. 782);

La Coscienza di Zeno: conoscenza generale dell'opera. Caratteristiche strutturali e narratologiche del romanzo. Lettura commento ed analisi dei seguenti brani in antologia:

Prefazione (su Classroom)

Il fumo (p. 834)

La morte del padre (p. 839)

La salute malata di Augusta (p. 850)

La profezia di un'apocalisse (p. 869)

LUIGI PIRANDELLO (8 ore)

La biografia, la formazione culturale. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I personaggi e le "maschere nude". Il conflitto tra *forma* e *vita*: dalla difficile conciliazione all'affermazione del relativismo gnoseologico. *Le Novelle per un anno*. I romanzi siciliani; i romanzi umoristici con particolare attenzione all'opera *Il fu Mattia Pascal*. Il teatro pirandelliano.

Testi: *Un'arte che scompone il reale* (p. 901)

Estratti da *Il berretto a sonagli* (su Classroom)

Dalle *Novelle*: *Ciàula scopre la luna* (p. 909)

Il treno ha fischiato (p. 916)

La carriola (su Classroom)

da *Il fu Mattia Pascal*: *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (p. 941)

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (p. 933)

Non saprei proprio dire ch'io mi sia (p. 947)

Durante l'anno scolastico: **Dante**: *Paradiso*: introduzione alla cantica e canti I, III, VI lettura, analisi e commento.

- I seguenti argomenti verranno svolti successivamente alla data di compilazione di questo documento.

GIUSEPPE UNGARETTI

Dati biografici, la poetica. La centralità della parola.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie l'**Allegrìa**:

Porto sepolto

Fratelli

Veglia

I fiumi

Mattina

Soldati

EUGENIO MONTALE

La biografia, la poetica e le opere principali: Ossi di seppia, Occasioni, Bufera ed altro, Satura.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

Da **Ossi di seppia**: *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Da **Occasioni**: *Nuove stanze*

Da **Satura**: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Metodologie didattiche applicate:

Per quanto riguarda le conoscenze relative agli autori e alle opere letterarie si è proceduto alternando le forme di trasmissione-acquisizione dei contenuti:

1. In omaggio al principio-guida della “centralità del testo” nella prassi didattica, la maggior parte del tempo scolastico è stato destinato all'attività di lettura, analisi e commento dei testi selezionati, operazioni generalmente svolte cercando il coinvolgimento operativo degli alunni.
2. Gli allievi sono stati costantemente stimolati a esercitarsi nella comparazione dei testi e nell'identificazione dei rapporti intertestuali.
3. Dal lavoro di analisi dei testi si è proceduto all'inserimento di questi ultimi nel contesto storico-culturale, anche se in fase introduttiva è stata utilizzata la lezione frontale per l'illustrazione di quest'ultimo.
4. Alcune volte sono stati affidati alla lettura autonoma degli allievi testi di diversa lunghezza e complessità, sui quali essi si sono esercitati a operare analisi e confronti, a esprimere riflessioni e commenti. In questa chiave sono stati affrontati anche alcune opere (romanzi e racconti) del Novecento.

Per quanto riguarda la produzione scritta:

1. Gli allievi si sono esercitati nell'attività di analisi testuale secondo i modelli forniti dal ministero per gli Esami di Stato.
2. La classe ha affrontato le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato, con particolare attenzione al “testo argomentativo: nuova tipologia B” e all’“analisi di testo: tipologia A”.

Inoltre sono stati svolti esercizi e verifiche miranti a potenziare le abilità di scrittura di sintesi e di comprensione del testo. Agli studenti sono stati affidati esercizi e domande aperte anche da svolgere a computer e condividere sulla piattaforma *Classroom*.

Strumenti didattici utilizzati:

Si è utilizzato il manuale in adozione Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll 2, 3.1 e 3.2, affiancato da ulteriori integrazioni antologiche, *PowerPoint* e mappe concettuali condivisi attraverso la piattaforma *Classroom*. La LIM ha consentito di fruire di materiali audiovisivi e multimediali, utili a rafforzare ed integrare l'approccio teorico e testuale ai contenuti disciplinari.

Spazi:

Aula scolastica; piattaforma *Classroom*.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

La valutazione si è basata su verifiche scritte e prove orali valutando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze sopra descritti.

I criteri valutativi sono stati messi in atto sia durante tutto l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento ed un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni unità didattica attraverso una valutazione sommativa. Si è tenuto inoltre conto di:

- partecipazione al dialogo educativo;
- comportamento in classe e il rapporto con compagni e con il docente;
- impegno dimostrato e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Nel corso del trimestre sono state svolte tre prove di verifica scritta; nel pentamestre due prove scritte e una prova di verifica orale.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa

Roberta Cimino

MATERIA *Lettere latine*

Prof. ssa Roberta Cimino

Situazione finale della classe:

Il gruppo-classe da me seguito a partire da questo anno scolastico, composto da ventiquattro allievi, ha presentato dal punto di vista disciplinare un profilo eterogeneo. Il comportamento si è dimostrato quasi sempre corretto e solo in alcuni casi si è dovuto discutere l'atteggiamento di qualche singolo allievo.

L'interesse per i contenuti di studio è risultato, nel complesso, soddisfacente nell'ambito storico-letterario e culturale in senso lato. Si rileva però che, a causa delle cospicue lacune pregresse riguardanti l'aspetto linguistico della disciplina, si è scelto di dedicarsi solamente al lavoro di comprensione e analisi di testi in traduzione, cercando, laddove possibile, di mettere in risalto solo gli aspetti lessicali ritenuti importanti o utili ai fini didattici.

Il livello delle conoscenze acquisite nonché delle competenze e abilità sviluppate è complessivamente più che discreto. Alcuni studenti non hanno saputo conferire al loro impegno la costanza necessaria all'acquisizione di una preparazione solida, hanno adottato un metodo di studio essenzialmente mnemonico, ancora poco incline all'approfondimento e alla rielaborazione personale delle conoscenze, e si sono pertanto attestati ad un livello di apprendimento che, per quanto positivo, non è stato accompagnato da una riflessione adeguata e sistematica. Una parte della classe ha dimostrato invece impegno e continuità nello studio, sviluppando un metodo di lavoro efficace, che ha permesso loro, secondo le diverse attitudini e sensibilità, di corroborare l'apprendimento dei contenuti con una rielaborazione personale più approfondita.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Conoscenza degli autori della letteratura e dei testi più rappresentativi della storia della letteratura italiana, dall'età giulio-claudia agli Antonini.

Abilità:

1. La capacità di esporre in modo appropriato, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
2. Analizzare un testo letterario, riconoscendone gli elementi formali (genere letterario di appartenenza, aspetti linguistici e stilistici, presenza di *topoi*, etc...).
3. Operare confronti tra espressioni letterarie diverse, ricavandone elementi utili all'interpretazione.
4. Individuare in un testo gli elementi tematici e i contenuti ideologici che lo contraddistinguono.

5. Identificare gli aspetti dell'espressione letteraria che consentono di collocarla nel contesto storico – culturale di appartenenza.

Competenze:

1. Comprendere un testo letterario, tenendo conto dei parametri comunicativi che utilizza e degli aspetti formali che lo caratterizzano.
2. Interpretare un testo letterario, applicando gli strumenti di analisi acquisiti.
3. Ricostruire gli aspetti tematici di un testo in traduzione, mettendoli in relazione con l'ideologia dell'autore.
4. Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario di pertinenza.
5. Confrontarsi con le testimonianze letterarie del mondo antico per individuarne i contenuti culturali.
6. Ricavare dalla conoscenza dei principali aspetti di una civiltà antica elementi di analisi della civiltà contemporanea.
7. Identificare le ricadute culturali che assume oggi lo studio del mondo antico.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

Trimestre

Percorso **storico-politico** sulla prima età imperiale: la dinastia giulio-claudia e, in particolare, l'età di Nerone; Contesto storico-culturale: la letteratura della prima età imperiale. (1 ora)

SENECA (12 ore)

Dati biografici, profilo storico-letterario; caratteri generali del pensiero filosofico; conoscenza generale dei *Dialogi*, i trattati, Le *Epistole a Lucilio* e delle tragedie.

Testi:

Come trattare gli schiavi (da *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; p. 738);

La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae*, 1, 1-4; p. 744)

La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3; p. 753)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1; p. 755)

L'ira (*De ira* I, 1, 1-4; p. 759)

La lotta contro ira (*De ira* III, 13, 1-3; p. 760 con traduzione su *Classroom*)

La felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16 p. 766)

L'esperienza quotidiana della morte (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 19.21; p. 768).

LUCANO (5 ore)

L'epica nell'età giulio-claudia e il confronto con il modello virgiliano: *Bellum civile*.

Testi:

Il proemio (*Bellum civile*, I vv. 1-32; p. 808)

Una funesta profezia (*Bellum civile*, VI, vv. 750-767; 776-820; p. 813)

PETRONIO (5 ore)

Dati biografici. Cenni sul romanzo greco. *Satyricon*.

Testi:

Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-33; p. 832)

La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37-38, 5; p. 835)

Trimalchione fa sfoggio di cultura (*Satyricon*, 50, 3-7; p. 839)

Il testamento di Trimalchione (*Satyricon*, 71, 1-8; 11-12; p. 841)

La matrona di Efeso (*Satyricon*, 110, 6- 112; p. 842)

Pentamestre

Percorso **storico-politico** sulla la prima età imperiale: la dinastia flavia; gli imperatori tra fine I e fine II secolo d.C.: Nerva, Traiano, Adriano, gli Antonini. (1 ora)

MARZIALE (5 ore)

Dati biografici; *Epigrammata*: principali caratteristiche stilistiche e finalità dell'opera.

Testi:

Una poesia che "sa di uomo" (*Epigrammata*, X, 4; p. 876)

Distinzione tra letteratura e vita (*Epigrammata*, I, 4; p.879)

Matrimoni di interesse ((*Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43; p. 881)

Guardati dalle amicizie di interesse ((*Epigrammata*, XI, 44; p. 881)

Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (*Epigrammata*, III, 26; p. 884)

La bellezza di Bilbili (*Epigrammata*, XII, 18; p. 885)

Erotion (*Epigrammata*, V, 34; p. 887)

QUINTILIANO (5 ore)

Dati biografici; principali caratteristiche dell'Institutio oratoria.

Testi:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria*, 9-12; p. 899)

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2; 4-8; p. 901)

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22; p. 905)

Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8; p. 908 con traduzione su *Classroom*)

GIOVENALE (3 ore)

Dati biografici; la satira come genere letterario e l'*indiniatio*.

Testi:

Satira I (vv. 1-80; su *Classroom*)

Satira VI (vv. 103- 135; su *Classroom*)

TACITO (6 ore)

Dati biografici, profilo storico-letterario; caratteri generali del pensiero politico e storiografico. Conoscenza generale delle sue opere: *Agricola*; *Germania*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae*; *Annales*.

Testi:

La prefazione (*Agricola*, 3; p. 956)

Il discorso di Càlgaco (*Agricola*, 30-31, 3; p. 958)

L'incipit dell'opera (*Germania*, 1; p. 961)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4; p. 963)

La fedeltà coniugale (*Germania*, 19; p. 966)

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV, 73-74; p. 968)

Il proemio (*Annales*, I, 1; p. 972)

La tragedia di Agrippina (*Annales*, XIV, 8; p. 975)

Nerone e l'incendio di Roma (*Annales*, XV, 38-39; p. 978)

La persecuzione dei cristiani (*Annales*, XV, 44, 2-5; p. 980)

I seguenti argomenti verranno svolti successivamente alla stesura di questo documento.

APULEIO

Dati biografici; le opere e il pensiero.

Testi tratti dalle *Metamorfosi* in traduzione:

Lucio diventa asino (III, 24-25)

La preghiera a Iside (XI, 1-2)

Il ritorno alla forma umana (XI, 13-15)

La fabula di Amore e Psiche (IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21)

Metodologie didattiche applicate:

La proposta didattica è stata basata sulla centralità dei testi letterari. Essi sono stati affrontati in traduzione italiana o con traduzione a fronte. Nello studio della letteratura e della civiltà latina un ruolo importante ha svolto la contestualizzazione storico-politica e culturale. Si è scelto di dare ampio spazio a lezioni frontali, aperte comunque al dialogo, all'interazione e al confronto tra taluni elementi della cultura romana con temi di attualità

Strumenti didattici utilizzati:

Si è utilizzato il manuale in adozione Garbarino, Pasquariello, *Veluti Flos*, affiancato da ulteriori integrazioni antologiche condivise attraverso la piattaforma *Classroom*. La LIM ha consentito di fruire di materiali audiovisivi e multimediali, utili a rafforzare ed integrare l'approccio teorico e testuale ai contenuti disciplinari.

Spazi:

Aula scolastica; piattaforma *Classroom*.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

La valutazione si è basata su verifiche scritte semistrutturate di argomento storico-letterario e culturale in senso lato e prove orali, valutando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze sopra descritti.

I criteri valutativi sono stati messi in atto sia durante tutto l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento ed un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni unità didattica attraverso una valutazione sommativa. Si è tenuto inoltre conto di:

- partecipazione al dialogo educativo;
- comportamento in classe e il rapporto con compagni e con il docente;
- impegno dimostrato e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Nel corso del trimestre sono state svolte due prove di verifica scritta; nel pentamestre due prove scritte e una prova di verifica orale.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa
Roberta Cimino

MATERIA *Lingua straniera (Inglese)*

Prof. ssa Roberta Purisiol

Situazione finale della classe:

Composta da 24 alunni, 17 femmine e 7 maschi, tutti provenienti dalla 4DU dello scorso anno scolastico, si tratta di un gruppo classe abbastanza articolato, in quanto sono presenti alcuni PdP per delle differenze di apprendimento, una studentessa atleta e ci sono 3 alunni che hanno frequentato una scuola all'estero lo scorso anno.

Malgrado ciò si sono dimostrati accoglienti e interessati e hanno lavorato per migliorare e colmare le proprie lacune.

Alla fine dell'anno, più della metà è in grado di sostenere una conversazione sui contenuti del programma svolto e anche argomenti vari di attualità.

Inglese non è la loro materia di indirizzo, eppure nel corso dell'anno si sono messi in gioco, hanno ascoltato e hanno provato. Sono brave persone, con valori solidi e una buona capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Conoscere le funzioni linguistiche, il lessico e le strutture grammaticali relative al livello B2 del Quadro. Comune di Riferimento Europeo per le lingue;

Conoscere varie manifestazioni culturali dei paesi anglofoni (opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche), le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

Conoscere aspetti della cultura anglofona relativi alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea.

Abilità:

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati, compresi i testi letterari, artistici e storico-sociali; produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, per riferire, descrivere, argomentare; utilizzare in lingua straniera le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

sostenere conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;

Competenze:

Interpretare i prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; Comunicare in vari contesti sociali, utilizzando diverse forme testuali, argomentando per difendere la propria opinione e sviluppando il proprio punto di vista.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

The Victorian Age

23 ore

Some key concepts; the Victorian Compromise; The Second Industrial Revolution; The Great Exhibition and the Irish Famine; C.Dickens, texts from Oliver Twist and Hard Times; E.Gaskell “Cranford”; O.Wilde; R.L.Stevenson “The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde”; incluse esercitazioni in classe, Lavori di gruppo, presentazioni e verifiche.

WW1 poets:

10 ore

W.Owen “Dulce et Decorum Est”, “Anthem for a Doomed Youth”; S.Sassoon “Glory of Women”, “They”

Ireland:

10 ore

W.B.Yeats “Easter 1916”
S.Heaney “Whatever you say say nothing”

Love:

10 ore

W.Shakespeare: Sonnet 116
J.Donne: The Good Morrow
D.H.Lawrence: Lady Chatterley’s Lover
W.H.Auden: Oh Tell me The Truth About Love

Visione e discussione di due film in versione originale:

6 ore

“About a Boy” di Chris e Paul Weisz, 2002
“The Perks of Being a Wallflower” di Stephen Chbosky, 2013

Durante l’ultima parte dell’anno svolgeremo varie esercitazioni volte allo sviluppo delle abilità di produzione orale in vista dell’Esame di Stato, tra cui un’attività di improvvisazione con la rivista “The Guardian Weekly”, dibattiti a squadre, interrogazioni tradizionali.

Metodologie didattiche applicate:

Lavoro in coppia o in piccoli gruppi per l'attivazione delle strategie di utilizzo autonomo della lingua. Lezione frontale per la sistematizzazione delle strutture linguistiche correlata al metodo induttivo per l'apprendimento e il consolidamento delle strutture cui si è stati esposti in precedenza.

L'approccio didattico sarà comunicativo, centrato sul discente e volto a consentirgli le massime opportunità espressive. Si privilegerà sempre l'efficacia comunicativa senza però mai tralasciare la correttezza formale.

Per quanto riguarda i progetti legati in modo specifico alla lingua inglese:

Certificazioni linguistiche: prevede la possibilità per gli studenti che ne facciano richiesta di accedere a corsi, organizzati dalla scuola, di preparazione alle Certificazioni Linguistiche Internazionali e di sostenere poi l'esame di certificazione. Si ritiene che accedere alle certificazioni internazionali sia motivante e formativo per gli studenti.

Strumenti didattici utilizzati:

Oltre al libro di testo in adozione: Maglioni-Thomson "Time Machine" concise plus, DEA scuola-Black Cat 2018, sono stati utilizzati testi e audiovisivi preparati dall'insegnante, siti dedicati in internet e articoli di giornali

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le prove di verifica sono state valutate in relazione al conseguimento di competenze, abilità e conoscenze sulla base degli indicatori e descrittori del PTOF.

In particolare, nelle verifiche orali, sono state valutate pronuncia, correttezza grammaticale, varietà lessicale, conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, scorrevolezza linguistica.

Sono stati valutati i contributi degli studenti alle lezioni.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, queste saranno valutate in base al raggiungimento delle competenze testate.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Roberta

Purisiol

MATERIA *Filosofia*

Prof. Alessandro Busani

Situazione finale della classe:

La classe è composta da 24 alunni: 7 maschi e 17 femmine. Il gruppo è complessivamente interessato alle attività proposte; alcuni partecipano attivamente, mentre altri seguono, ma intervengono solo se sollecitati. Solo pochi studenti, in alcune occasioni risultano distratti. Mediamente abbastanza buono l'impegno nello studio a casa e a scuola, molto buono per alcuni. Buono il rispetto delle regole ed il rapporto fra insegnanti ed alunni.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Sono state raggiunte conoscenze relative ad autori, movimenti e temi filosofici dalla fine del 1700 alla prima metà del 1900 (vedi CONTENUTI DELLA DISCIPLINA)

Abilità:

Utilizzare lo studio degli autori, dei problemi filosofici, dei testi proposti quali strumenti di lettura e comprensione della cornice storico – culturale

Riconoscere la genesi storica dei modelli teorici della filosofia politica.

Essere in grado di condurre analisi, sintesi e rielaborazioni.

Saper individuare i problemi affrontati dai singoli filosofi ancora oggi attuali

Riconoscere relazioni tra argomentazioni filosofiche di pensatori diversi sullo stesso problema

Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Competenze:

Individuare collegamenti e relazioni tra concetti ed eventi, anche appartenenti a diversi ambiti

disciplinari cogliendone la natura sistemica. Agire in modo autonomo e responsabile, attivo e consapevole. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

VIVERE LA FILOSOFIA 2 Abbagnano - Fornero

Immanuel Kant (ripasso dei concetti principali): 6h

La critica della ragion pura:

i giudizi analitici e sintetici, a priori e a posteriori, (pag 485 - 486 - 487 - 488)

il fenomeno e il noumeno, (pag 488 - 489)

la sensibilità, l'intelletto e la ragione, (pag 490)

le forme a priori del tempo e dello spazio (pag 492 - 493)

la categoria della causalità, (pag 494 - 495)

la teologia e la cosmologia razionale, (pag 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510)

imperativi ipotetici ed imperativi categorici, (pag 535 - 536 - 537 - 538)

il sommo bene e i postulati della ragion pratica (pag 542 - 543)

VIVERE LA FILOSOFIA 2 Abbagnano - Fornero

Il Romanticismo: 2h

importanza del sentimento e dell'intuizione, (pag 622 - 623)

la ricerca dell'assoluto, (pag 624 - 625)

la concezione della natura, (pag 632 - 633)

VIVERE LA FILOSOFIA 2 Abbagnano - Fornero

Hegel: le tesi di fondo del sistema 7h

la risoluzione del finito nell'infinito, (pag 716)

identità fra ragione e realtà, (pag 716 - 717)

la funzione giustificatrice della filosofia, (pag 717 - 718)

l'Idea in sé, l'Idea fuori di sé, l'Idea che ritorna in sé, (pag 718 - 719)

la dialettica (pag 719 - 720 - 721)

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Schopenhauer 7h

il "velo di Maya e il suo superamento" (pag 15 - 16 - 17)

una forza unica e universale (pag 18)

una tendenza all'autoconservazione (pag 18 - 19)

la sofferenza universale (pag 20 - 21)

le vie di liberazione dal dolore (pag 24 - 25 - 26)

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris 5h

Kierkegaard

l'eredità socratica: la filosofia come impegno personale (pag 48 - 49)

la comunicazione filosofica e le sue modalità (pag 49 - 50)

le possibilità esistenziali (pag 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55)

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Feuerbach 1h

l'alienazione religiosa (pag 73 - 74)

Dio come immagine dell'essere umano (pag 74 - 75)

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Marx 9h

Stato liberale ed emancipazione (pag 88 - 89 - 90)

l'insufficienza dell'emancipazione religiosa (pag 90 - 91 - 92)
oltre l'antropologia speculativa di Feuerbach (pag 93 - 94)
l'errore della storiografia e la critica dell'ideologia (pag 94)
struttura e sovrastruttura (pag 95 - 96 - 97)
la comprensione del movimento "reale" della storia (pag 97 - 98 - 99)
la merce e i suoi valori (pag 99 - 100 - 101 - 102)
il plusvalore e la sua origine (pag 102 - 103)
i meccanismi economici dello sfruttamento (pag 103 - 104 - 105 - 106)
il destino del capitalismo (pag 107 - 108 - 109 - 110)
la realizzazione della società comunista (pag 110 - 111)

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Positivismo e Darwin

5h

i caratteri fondamentali del Positivismo (pag 129 - 130)
Darwin, la vita e le opere (pag 146 - 147)
dal fissismo all'evoluzionismo (pag 148 - 149)
il meccanismo della selezione naturale (pag 150 - 151 - 152 - 153)
il paradosso dell'altruismo
la psicologia sociale evoluzionistica

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Nietzsche

12h

la vita e le opere (pag 172 - 174 - 175 - 176)
le origini della decadenza della cultura (pag 177 - 178 - 179 - 180)
l'atteggiamento critico (pag 183 - 184 - 185)
la genealogia della morale (185 - 186 - 187)
la morte di Dio (pag 187 - 188 - 189)
l'avvento del superuomo (pag 190 - 191 - 192 - 193)
l'eterno ritorno dell'uguale (pag 193 - 194 - 195)
la volontà di potenza (pag 195 - 198 - 199)

lettura di:

L'annuncio della morte di Dio (pag 207)

l'avvento del superuomo (pag 209 - 210)

Freud

8h

ripasso elementi principali della teoria di Freud (il sogno - evoluzione della sessualità
- prima e seconda topica)

lettura integrale di:

L'avvenire di un'illusione

Il disagio della civiltà

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Popper

6h

dalla verificabilità alla falsificazione (pag 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594)
la polemica contro le pseudoscienze (pag 594 - 595)
al di là della filosofia della scienza (pag 596 - 597)
la filosofia politica (pag 598 - 599 - 600 - 601)

IL GUSTO DEL PENSARE 3 Ferraris

Arendt

4h

le origini del totalitarismo (pag 491 - 492 - 493)

la banalità del male (pag 493 - 494)

fino a che punto si deve obbedire all'autorità? (pag 494)

visione e commento di parti del film "Hannah Arendt - la banalità del male" di Margarethe von Trotta

Metodologie didattiche applicate:

Lezioni frontale e partecipata, dibattito in classe; lavori in gruppo cooperativo, flipped class, creazione di mappe e schemi, discussione guidata su temi di approfondimento proposti, utilizzo di immagini e video, pagine del manuale integrato da fotocopie di altri testi, letture antologizzate, ricerche individuali o di gruppo.

Strumenti didattici utilizzati:

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Google Classroom, risorse digitali per l'apprendimento individuate dal docente, libro di testo in formato cartaceo, video, materiali digitali forniti dall'insegnante.

Spazi:

Aula scolastica, aula virtuale (Classroom).

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state raccolte almeno 3 valutazioni per studente, tra le seguenti tipologie:

Scritte: strutturate, semistrutturate, a domanda aperta o l'analisi di un breve testo scritto attraverso alcune domande-guida, relazione su attività di ricerca o su letture personali

Orali: intervento significativo dal posto, interrogazioni sui contenuti svolti, recupero di prove scritte insufficienti, esposizione di lavori individuali e di gruppo

Nelle prove scritte strutturate, il criterio di valutazione è dato dal numero di risposte corrette

Nelle prove scritte a quesiti aperti e nell'orale, si è tenuto conto anche di chiarezza e correttezza espositiva, ricchezza dei contenuti, utilizzo di terminologia settoriale.

Sono stati valutati inoltre temi e relazioni svolti come lavoro domestico

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Scienze umane*

Prof. Alessandro Busani

Situazione finale della classe:

La classe è composta da 24 alunni: 7 maschi e 17 femmine. Il gruppo è complessivamente interessato alle attività proposte; alcuni partecipano attivamente, mentre altri seguono, ma intervengono solo se sollecitati. Solo pochi studenti, in alcune occasioni risultano distratti. Mediamente abbastanza buono l'impegno nello studio a casa e a scuola, molto buono per alcuni. Buono il rispetto delle regole ed il rapporto fra insegnanti ed alunni.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

ANTROPOLOGIA

- la dimensione religiosa e rituale (i riti di passaggio)
- l'organizzazione dell'economia (economia sostenibile) e della vita politica
- le grandi religioni mondiali
- lettura di pagine da "i riti di passaggio" di Van Gennep

SOCIOLOGIA

- l'istituzione,
- la devianza,
- la società totalitaria,
- le politiche della salute mentale,
- l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico

PEDAGOGIA

- Claparède e l' "Istituto Jean Jacques Rousseau"
- Dewey e la sperimentazione educativa
- Montessori e le "case dei bambini"
- Freinet e l'attivismo francese
- Maritain e l'attivismo cattolico
- don Milani e l'educazione del popolo
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani
- l'educazione in prospettiva multiculturale
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva

vedi CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Abilità:

Usare lessico adeguato alle diverse discipline

Adeguare il registro linguistico ai contesti e scopi comunicativi
Saper prendere appunti, saper fare schemi, tabelle ecc.
Individuare parole chiave e temi, titolare, parafrasare
Riconoscere e confrontare punti di vista
Attualizzare il pensiero degli autori in chiave critica
Esprimere opinioni pertinenti e motivate
Riassumere ed esporre con chiarezza, coerenza e pertinenza
Saper contestualizzare
Individuare e confrontare ambiti culturali diversi
Riflettere sulle dinamiche relative all'appartenenza
Comprendere il principio della dignità, dell'uguaglianza e del valore di ogni essere umano

Competenze:

Ascoltare, comprendere e ricordare un testo orale
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
Padroneggiare gli strumenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
Comprensione della complessità e della multiculturalità delle culture, compresa quella di appartenenza
Essere consapevole dei propri diritti e doveri
Essere cittadino consapevole nella società in cui si vive e nel mondo
Saper instaurare corrette interrelazioni sociali e personali
Avere familiarità con i luoghi della partecipazione
Confrontare teorie e strumenti

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli

CLIL svolti:

ANTROPOLOGIA

Lettura dei capitoli 2 - 6 - 7 - 8 del testo "Il primo libro di antropologia" di Marco Aime - Einaudi

cap 2 il corpo innaturale (da pag 26 a pag 50)

cap 6 produrre, scambiare, consumare (da pag 120 a pag 140)

cap 7 Dio, io e lo zio (da pag 142 a pag 160)

cap 8 organizzarsi (da pag 162 a pag 178)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il secondo biennio

Antropologia economica: il potlac e il kula

3h

le differenze fra economia e antropologia economica (pag 159 - 160)

la nascita dell'antropologia economica (pag 161)

il potlac nelle analisi di Boas (pag 162)

il kula nelle analisi di Malinowski (pag 162)

la teoria del dono di Mauss (pag 163 - 164)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il secondo biennio

Economia sostenibile 2h
oltre la crescita economica (pag 169)
povertà ed esclusione sociale (pag 171)
il viaggio di Greta Thunberg (pag 172 - 173)
una proposta radicale: la teoria della decrescita (pag 173)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il secondo biennio
Antropologia politica: le bande e le tribù 2h
i temi e le procedure (pag 174)
la nascita dell'antropologia politica (174 - 175)
le bande (pag 176 - 177 - 178)
le tribù (pag 179 - 180 - 181)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno
I riti: caratteristiche, i riti di passaggio, i riti di passaggio nella cultura contemporanea 10h
il significato e la funzione dei riti (pag 14 - 15)
i riti religiosi (pag 15 - 16)
i riti non religiosi (pag 16 - 17 - 18)

LA FATICA DI DIVENTARE GRANDI - Aime, Pietropolli Charmet
cap IV generazioni confuse (da pag 67 a pag 85)
cap V fine dei riti? (da pag 87 a pag 96)

I RITI DI PASSAGGIO - Van Gennep
cap 7 il fidanzamento ed il matrimonio (da pag 100 a pag 126)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno
Il sacro 8h
le caratteristiche della religione (pag 5 - 6)
gli specialisti della religione (pag 6 - 7)
l'interpretazione del sacro (pag 7 - 8 - 9)
le testimonianze preistoriche (pag 10 - 11)
diverse concezioni del divino (pag 11 - 12 - 13 - 14)
i simboli religiosi (pag 20)
gli oggetti rituali (pag 20 - 21)
i ministri del culto (pag 21 - 22)

l'ebraismo (pag 36 - 37 - 38 - 39)
il cristianesimo (pag 39 - 40 - 41 - 42 - 43)
la chiesa ortodossa (pag 43)
la chiesa protestante (pag 43)
l'islam (pag 44 - 45 - 46 - 47)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno	
Migrazioni	7h
un essere vivente sempre in movimento (pag 98)	
a chi ci riferiamo quando parliamo di migrazioni? (pag 99 - 100)	
i numeri delle migrazioni (pag 100 - 101)	
pro e contro dell'emigrazione (pag 101 - 102)	
opinioni divergenti sui migranti (102)	
l'esigenza di una normativa europea (pag 103)	
i modelli dell'assimilazione e del riconoscimento (pag 104)	
il modello interculturale (pag 104 - 105)	
la normativa italiana sull'immigrazione (pag 105 - 106)	

visione e commento del film "io capitano" di Matteo Garrone

SOCIOLOGIA

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno	
Le istituzioni	3h
definizione (pag 113 - 114)	
status e ruoli (pag 115 - 116)	
le trasformazioni delle istituzioni (pag 117 - 118)	
le organizzazioni sociali (pag 118 - 119)	
la burocrazia (pag 119 - 120 - 121)	

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno	
La devianza	3h
una definizione problematica (pag 122 - 123)	
le prime teorie sull'origine della devianza (pag 123)	
la teoria di Merton (pag 123 - 124)	
la teoria dell'etichettamento sociale (pag 125 - 126 - 127)	

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno	
Il controllo sociale	2h
gli strumenti del controllo (pag 127 - 128)	
le istituzioni totali (pag 128)	
le istituzioni penitenziarie (pag 129 - 130 - 132)	
la pena nella legislazione italiana (pag 131)	

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno	
La malattia mentale	8h
le diverse rappresentazioni del disturbo mentale (pag 299 - 300 - 301)	
nuove prospettive sulla malattia mentale (pag 302 - 303 - 304)	
strutture e servizi per la salute mentale (pag 305)	

lettura della legge 180 del 1978

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno

La disabilità

8h

definizione (pag 292)

diverse forme di disabilità (pag 294)

la rappresentazione storico sociale della disabilità (pag 295 - 296)

integrazione ed inclusione (pag 296 - 297 - 298 - 299)

gli studenti disabili nella scuola italiana (pag 326 - 327 - 328)

lettura di parti di “Nati due volte” Giuseppe Pontiggia

PEDAGOGIA

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila

Educazione interculturale

7h

l'educazione degli studenti stranieri (pag 393 - 394)

l'educazione interculturale (pag 394 - 395)

la lotta della scuola al razzismo (pag 395 - 396)

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila

Il rinnovamento educativo in Italia

1h

le sorelle Agazzi e la scuola materna (pag 14 - 15 - 16 - 17)

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila

Dewey e la sperimentazione educativa

2h

una corrente pedagogica puerocentrica (pag 34 - 35)

un nuovo modo di concepire l'educazione ((pag 35)

scuola e società (pag 36)

un insegnamento attivo (pag 36 - 37)

la scuola laboratorio di Chicago (pag 38)

una revisione critica della teoria (pag 39)

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila

Maria Montessori

2h

una scuola commisurata ai suoi piccoli alunni (pag 62 - 63 - 64)

l'educazione sensoriale e le prime nozioni (pag 64 - 66)

la maestra direttrice (pag 67)

l'educazione alla pace (pag 67)

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila

Claparede

2h

le coordinate teoriche del pensiero di Claparede (pag 68 - 69)

le molle dell'attività del bambino (pag 70)
una scuola su misura (pag 71)

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila
Maritain 2h
l'attivismo cattolico (pag 118)
il personalismo (pag 120 - 121 - 122)
un'educazione integrale (pag 122 - 124)

EDUCAZIONE AL FUTURO la pedagogia del Novecento e del Duemila
Freinet 2h
i principi della pedagogia (pag 92 - 93)
il lavoro scolastico (pag 95)

Don Lorenzo Milani 4h
lettura integrale di "lettera ad una professoressa" Scuola di Barbiana

visione e commento del film "Mary per sempre" di Marco Risi

Nella parte finale dell'anno, dal 15 maggio in poi, si prevede di trattare i seguenti argomenti:

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno
La globalizzazione (pag 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265)
globalizzazione e sfera privata (pag 273 - 274)

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO per il quinto anno
Il Welfare State (pag 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392)

Metodologie didattiche applicate:

Lezioni frontale e partecipata, dibattito in classe; lavori in gruppo cooperativo, flipped class, creazione di mappe e schemi, discussione guidata su temi di approfondimento proposti, utilizzo di immagini e video, pagine del manuale integrato da fotocopie di altri testi, letture antologizzate, ricerche individuali o di gruppo.

Strumenti didattici utilizzati:

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Google Classroom, risorse digitali per l'apprendimento individuate dal docente, libro di testo in formato cartaceo, video, materiali digitali forniti dall'insegnante.

Spazi:

Aula scolastica, aula virtuale (Classroom).

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state raccolte almeno 3 valutazioni per studente, tra le seguenti tipologie:

Scritte: strutturate, semistrutturate, a domanda aperta o l'analisi di un breve testo scritto attraverso alcune domande-guida, relazione su attività di ricerca o su letture personali

Orali: intervento significativo dal posto, interrogazioni sui contenuti svolti, recupero di prove scritte insufficienti, esposizione di lavori individuali e di gruppo

Nelle prove scritte strutturate, il criterio di valutazione è dato dal numero di risposte corrette

Nelle prove scritte a quesiti aperti e nell'orale, si è tenuto conto anche di chiarezza e correttezza espositiva, ricchezza dei contenuti, utilizzo di terminologia settoriale.

Sono stati valutati inoltre temi e relazioni svolti come lavoro domestico

Venezia 15/05/2024

Prof. Alessandro Busani

MATERIA *Storia*

Prof. ssa Francesca Forestan

Situazione finale della classe:

La classe è composta da 24 alunni, di cui 7 maschi e 17 femmine. Nel complesso, la classe è apparsa generalmente interessata agli argomenti trattati ed entusiasta delle attività proposte: sin dall'inizio dell'anno scolastico una parte consistente di studenti ha partecipato attivamente e costruttivamente alle lezioni, dedicando un impegno costante nello studio della materia, con esiti più che soddisfacenti; di questi, una piccola parte ha sviluppato anche un senso critico in merito ai contenuti disciplinari studiati, cogliendo autonomamente dei nessi significativi tra gli eventi storici; una parte minoritaria di studenti, invece, ha dimostrato un'attenzione selettiva e superficiale, un impegno discontinuo, con esiti mediocri o insufficienti.

Le frequenti assenze alle prove scritte programmate e i conseguenti recuperi hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: *dalle premesse alla Prima Guerra mondiale fino alla fine del Novecento.*

Abilità:

- Periodizzare: localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo; giudicare comportamenti analoghi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.
- Esprimere un giudizio critico: confrontare tra loro eventi storici diversi; valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono; saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell'autore; giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti; confrontare tra di loro concezioni diverse di "cittadinanza".
- Attualizzare: essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato; usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente; cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente; saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza.

- Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline: utilizzare il lessico disciplinare; distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini; effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati.
- Comprendere i problemi: comprendere i problemi dai quali muove lo storico; comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico; comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali; formulare delle ipotesi.
- Produrre un ragionamento consapevole: saper argomentare una tesi; ricostruire una strategia argomentativa e Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale; ricavare concetti da testi; interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici; definire i concetti incontrati nei testi storiografici.
- Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche: cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici; operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali; ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo; riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse; organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche; cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro.

Competenze:

1. Imparare a imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare e comprendere; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore-specificare eventuali moduli CLIL svolti):

Trimestre

- L'età della Destra (1861-76): il nuovo stato unitario; il Veneto e la "questione romana"; la politica economica e sociale della Destra.
- L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: il completamento dell'Unità; la politica economica e sociale della Destra; il governo di Depretis; l'età di Crispi (PowerPoint riassuntivi forniti dall'insegnante).
- L'età giolittiana: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano (cap. 3, pp. 48-59). (3 ore)
- La Prima Guerra mondiale: le prime fasi della guerra (1914-15); l'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15); trincee e assalti (1915-17); la fase conclusiva (1917-18); le conseguenze geopolitiche della guerra (cap. 4, pp. 110-137). (4 ore)

- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin: le rivoluzioni di febbraio e ottobre; la guerra civile; i comunisti al potere (cap. 5, pp. 143-163). (2 ore)
- La crisi del Dopoguerra: il Dopoguerra dell'Occidente; il "biennio rosso" nell'Europa centrale; il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; le aree di crisi nel biennio 1919-20 (cap. 6, pp. 216-218; cap. 7, pp. 223-228). (3 ore)

Pentamestre

- Il fascismo: la nascita del fascismo; la marcia su Roma; fase transitoria (1922-25); il fascismo si fa Stato (1925-29) (cap. 7, pp. 229-245). (4 ore)
- La crisi del '29 e le conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo (cap. 9, pp. 314-319).
- L'affermazione delle dittature e dei totalitarismi: l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; il fascismo italiano negli anni Trenta; la politica economica nella Russia di Stalin (cap. 11, pp. 349-380). (4 ore)
- La Shoah.
- La Seconda Guerra mondiale: dall'*Anschluss* al patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia; le guerre "parallele"; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 1942-43; la fine della guerra (cap. 12, 394-426).
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza fino ai primi governi del Dopoguerra: la caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; le elezioni e il referendum istituzionale del 2 giugno 1946; la Costituzione della Repubblica italiana; le elezioni del 18 aprile 1948 (cap. 13, 492-497). (7 ore)
- Dalla Guerra fredda alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea (cap. 13, p. 474; 480-492; pp. 497-499). (5 ore)

Ad oggi sono state svolte 52 ore di lezione (comprehensive di attività quali verifiche scritte, recuperi orali, ripasso in preparazione delle prove scritte).

Metodologie didattiche applicate:

Si è prediletta la spiegazione frontale partecipata con opportune integrazioni degli argomenti reperibili nel libro di testo. Le domande dello studente, siano

esse richieste di chiarimenti o semplici curiosità, hanno costituito uno stimolo fondamentale.

Si è raccomandato vivamente agli alunni di prendere appunti nel corso delle lezioni, da integrare con la lettura puntuale del libro di testo, nonché delle pagine di sintesi e di approfondimento storiografico a disposizione.

Sono state puntualmente concordate delle lezioni di ripasso guidato e mirato in preparazione del compito, in vista delle quali gli alunni, nell'affrontare uno studio preventivo, hanno preparato delle domande da sottoporre all'insegnante per chiarimenti.

Gli alunni sono stati invitati a partecipare attivamente alle iniziative proposte in classe.

A integrazione della spiegazione sono state proiettate delle diapositive esplicative per facilitare la memorizzazione dei contenuti, mentre come supporto allo studio sono stati condivisi regolarmente su Classroom dei riassunti degli argomenti trattati in classe.

Strumenti didattici utilizzati:

Banti A.M., *Tempi e culture. Storia dal 1900 a oggi*, vol. 3, Laterza Scolastica.

Testo in adozione, mappe storiche, documenti caricati nel materiale didattico, presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

Quaderni, lavagna interattiva multimediale LIM, computer.

Spazi:

Aula scolastica; aula virtuale Classroom.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state svolte verifiche scritte e orali. Si è ritenuto opportuno privilegiare la capacità argomentativa mediante domande aperte riguardanti problematiche d'ordine storiografico ed eventi da contestualizzare opportunamente, promuovendo l'approfondimento individuale e la capacità di creare collegamenti con altre tematiche affrontate.

Le date delle verifiche scritte, due per ciascun periodo, sono state concordate preventivamente con gli studenti, evitando sovrapposizioni e carichi di studio eccessivi. Gli argomenti del compito e le rispettive pagine sono stati accuratamente e tempestivamente indicati nel registro elettronico.

Sono state effettuate inoltre verifiche orali programmate, tese in particolar modo al recupero delle insufficienze: l'insegnante ha costantemente dedicato una o più ore all'interrogazione degli studenti interessati a un eventuale recupero delle insufficienze.

Ciascuna attività di ripasso, anche su proposta del singolo studente, è stata rivolta all'intera classe.

Per i criteri di valutazione, si rinvia alla relativa griglia pubblicata nel PTOF dell'istituzione scolastica. Nella valutazione delle risposte alle domande aperte di contenuto storico si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti indicatori: pertinenza, correttezza e completezza, efficacia argomentativa e uso appropriato del lessico specifico della disciplina.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Francesca Forestan

MATERIA *Matematica*

Prof. Samuele Rizzo

Situazione finale della classe:

La classe, assegnatami all'inizio dell'anno scolastico in corso, si è dimostrata da subito interessata alla materia, partecipe in classe e propensa ad un confronto costruttivo con il docente. Solo alcuni studenti si sono mostrati poco propensi allo studio in classe e a casa, non riuscendo, così, a colmare completamente le lacune accumulate negli anni precedenti, anche a causa degli anni svolti in DAD.

Alla conclusione dell'anno, quasi tutti gli studenti dimostrano di aver assimilato i passaggi dello studio di funzione, assimilando i metodi principali per risolvere l'analisi di funzioni polinomiali fratte. Hanno, inoltre, colmato alcune lacune sul calcolo algebrico che avevano palesato all'inizio dell'anno.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: Durante l'anno, gli studenti hanno potuto apprendere, in modo più o meno approfondito le caratteristiche fondamentali delle funzioni e il calcolo dei limiti. All'inizio dell'anno, è stato dedicato parte del tempo al riepilogo dei metodi risolutivi di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado lineari e fratte.

Abilità: Ogni studente ha dimostrato di saper determinare il grafico probabile di una funzione riconoscendo discontinuità e asintoti, simmetrie, zeri di funzione ed intervalli di positività.

Competenze: Gli studenti hanno dimostrato di saper fare uso del linguaggio e di semplici metodi propri della matematica per organizzare e valutare le informazioni e di aver acquisito strumenti di analisi matematica atti allo studio delle funzioni.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

Equazioni e disequazioni di secondo grado lineari e fratte

Equazioni e disequazioni binomie di grado superiore al secondo

Cenni alle equazioni esponenziali e logaritmiche elementari

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Classificazione delle funzioni

Dominio di una funzione razionale fratta, esponenziale, irrazionale, logaritmica

Intersezioni con gli assi e zeri di funzione

Intervalli di positività e negatività (studio del segno di una funzione)

Riconoscimento di simmetrie del tipo PARI o DISPARI

LIMITI DI FUNZIONE

Intervalli aperti, chiusi, limitati ed illimitati

Definizione qualitativa di limite a partire dalla rappresentazione di un grafico

Asintoti orizzontali e verticali

CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito per funzioni polinomiali fratte

Funzioni continue e discontinue

Classificazione delle discontinuità con l'utilizzo dei limiti all'interno dello studio di funzione

Interpretazione del grafico per determinare i limiti delle funzioni

DOPO IL 15 MAGGIO

Ricerca di asintoti obliqui

Analisi di un grafico di funzione

Metodologie didattiche applicate:

Durante tutte le lezioni è stata stimolata la partecipazione attiva da parte degli studenti con domande e contributi. Punto fondamentale dell'insegnamento rimane la lezione frontale e lo svolgimento di numerosi esercizi volti ad assimilare le procedure di analisi e di calcolo. I vari argomenti sono stati presentati e approfonditi, in modo chiaro e rigoroso, cercando di dare più spazio agli esercizi che alla teoria. Non sono mancati momenti in cui si è cercato di evidenziare il rapporto tra matematica e realtà.

Strumenti didattici utilizzati:

Appunti del docente, (solo in sporadici casi il libro di testo)

Spazi:

Aula della classe

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche, volte soprattutto a valutare i progressi raggiunti nella chiarezza e proprietà di espressione, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi tradizionali, con diversi livelli di difficoltà, in modo da dare a tutti gli allievi la possibilità di esprimere le proprie capacità. Le prove di verifica sono state 2 per il primo periodo e 2 per il secondo. Ha avuto un posto di rilievo nella valutazione di fine periodo l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati dallo studente.

Per la valutazione si è tenuto conto di tutta la durata dell'anno, accertando scrupolosamente sia il profitto che la preparazione complessiva.

Venezia 15/05/2024

Prof. Samuele Rizzo

MATERIA *Fisica*

Prof. Samuele Rizzo

Situazione finale della classe:

La classe, assegnatami all'inizio dell'anno scolastico in corso, si è dimostrata da subito interessata alla materia, partecipe in classe e propensa ad un confronto costruttivo con il docente. Solo alcuni studenti si sono mostrati poco propensi allo studio in classe e a casa. Durante tutto l'anno, anche se consapevoli delle proprie difficoltà, gli studenti si sono impegnati a seguire con attenzione le lezioni frontali e a svolgere in classe e a casa i numerosi esercizi proposti dal docente per assimilare le classiche metodologie di risoluzione. In conclusione, la classe si è dimostrata capace di saper interpretare i fenomeni elettrostatici e in grado di risolvere semplici circuiti elettrici.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: Durante l'anno, gli studenti hanno potuto apprendere, in modo più o meno approfondito, il concetto di campo elettrico e magnetico, i circuiti elettrici e i fenomeni magnetici fondamentali.

Abilità: Gli studenti hanno dimostrato di saper risolvere problemi sulla somma vettoriale di forze elettriche e di campi elettrici e situazioni pratiche riguardanti semplici circuiti elettrici. Inoltre, hanno imparato a riconoscere lo spostamento naturale di cariche causato da una differenza di potenziale determinando la conseguenza variazione di energia potenziale elettrica del sistema.

Competenze: Gli studenti hanno dimostrato di osservare e identificare fenomeni e, successivamente, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)-specificare eventuali moduli CLIL svolti:

ELETTROSTATICA

Tipologie di elettrizzazione

Conduttori ed isolanti

Legge di Coulomb (costante dielettrica nel vuoto e relativa)

Campo elettrico (definizione qualitativa) e linee di campo

Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da una piastra carica

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico (definizione qualitativa), potenziale generato da una carica puntiforme

Spostamento di cariche causato da differenze di potenziale

CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica
La prima legge di Ohm
Resistori e resistenze in serie e parallelo
La seconda legge di Ohm

DOPO IL 15 MAGGIO

Fenomeni magnetici (CLIL)
Campo magnetico e linee di campo
Cenni sugli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere

Metodologie didattiche applicate:

Durante tutte le lezioni è stata stimolata la partecipazione attiva da parte degli studenti con domande e contributi. Punto fondamentale dell'insegnamento rimane la lezione frontale e lo svolgimento di numerosi esercizi volti ad assimilare le procedure di analisi e di calcolo. I vari argomenti sono stati presentati e approfonditi, in modo chiaro e rigoroso, cercando di dare più spazio agli esercizi che alla teoria. Non sono mancati momenti in cui si è cercato di evidenziare il rapporto tra fisica e realtà.

Strumenti didattici utilizzati:

Appunti del docente (sporadicamente il libro di testo)

Spazi:

L'aula della classe, il laboratorio di Fisica

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Le verifiche, volte soprattutto a valutare i progressi raggiunti nella chiarezza e proprietà di espressione, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi tradizionali, con diversi livelli di difficoltà, in modo da dare a tutti gli allievi la possibilità di esprimere le proprie capacità. Le prove di verifica sono state 2 per il primo periodo e 2 per il secondo. Ha avuto un posto di rilievo nella valutazione di fine periodo l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati dallo studente.

Per la valutazione si è tenuto conto di tutta la durata dell'anno, accertando scrupolosamente sia il profitto che la preparazione complessiva.

MATERIA *Scienze naturali*

Prof. ENRICO SALVADORI

Situazione finale della classe:

La classe si è dimostrata interessata all'attività didattica e disponibile al dialogo educativo, dando prova di una valida preparazione e di buone competenze nelle discipline trattate durante l'anno scolastico, per quasi tutti i suoi componenti.

Il comportamento è risultato essere sempre corretto

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

- delle caratteristiche fondamentali della struttura interna della Terra e dei materiali che la compongono
- delle caratteristiche fondamentali delle dinamiche dell'interno della Terra e delle loro conseguenze
- delle caratteristiche fondamentali della genetica e dei principi che la riguardano
- delle caratteristiche fondamentali e della fisiologia del corpo umano e di alcuni principi nei riguardi della tutela della propria e altrui salute
- della terminologia scientifica propria delle scienze della Terra e della biologia.

Abilità e competenze:

- saper comunicare i risultati delle conoscenze apprese mediante l'espressione orale e scritta, usando un'appropriata terminologia scientifica
- collocare in un quadro unitario e coerente le conoscenze scientifiche acquisite
- la capacità di ragionare autonomamente, con atteggiamento critico verso le informazioni di carattere scientifico che si ricevono.

Contenuti di apprendimento e tempi

Scienze della Terra

1. La giacitura e le deformazioni delle rocce: principi della stratigrafia, facies sedimentarie continentale e marine, il carsismo; elementi di tettonica (faglie, fosse tettoniche, pieghe, sovrascorrimenti)
2. la struttura interna della Terra: modello compositivo e reologico
3. il flusso di calore della Terra
4. il campo magnetico terrestre: caratteristiche, cenni sulla sua origine e la sua importanza per la Terra
5. la tettonica delle placche: la deriva dei continenti di Wegener,

le dorsali oceaniche, l'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo, i sistemi arco-fossa e la subduzione, l'orogenesi.

Biologia

1. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, colesterolo, proteine e ATP
2. gli enzimi
3. l'organizzazione gerarchica del corpo umano e i tessuti
4. il sistema circolatorio
5. DNA: struttura e duplicazione.

Educazione civica

Il sistema circolatorio e la prevenzione dell'aterosclerosi.

N. ore svolte al 15 maggio: 54.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2024:

1. il ciclo cellulare e la mitosi
2. La meiosi e le anomalie cromosomiche (sindromi di Down, Klinefelter e di Turner)
3. la sintesi proteica: RNA, trascrizione e traduzione.

Il corpo umano

1. il sistema digerente e la corretta alimentazione
2. il sistema respiratorio.

Metodologie didattiche applicate:

Durante l'anno scolastico, oltre alle lezioni frontali in classe, in cui si utilizzavano i testi in adozione, schede e fotocopie predisposte dal docente, si sono svolte alcune lezioni mediante proiezioni di immagini e di Ppt. Si sono tenute anche esercitazioni svolte in laboratorio, mediante osservazioni di campioni di rocce e minerali.

Si è ricorso inoltre alla visione di filmati, commentati dall'insegnante, relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

All'inizio d'ogni lezione è stato riservato, a richiesta degli allievi o quando se n'è ravvisata la necessità, uno spazio per la ripetizione di concetti precedentemente spiegati, ma che non erano pienamente assimilati e compresi dagli studenti.

Durante le lezioni gli allievi erano abituati a prendere appunti sugli argomenti spiegati, che venivano utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per lo studio a casa.

Strumenti didattici utilizzati:

- Libri di testo:
Curtis-Barnes-Schnek-Flores “Introduzione alla biologia.azzurro – Dalla genetica al corpo umano” Zanichelli Editore
Curtis-Barnes “Invito alla biologia.blu – Dagli organismi alle cellule” Zanichelli Editore
Lupia Palmieri–Parotto “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Zanichelli Editore
Gainotti-Modelli “Incontro con le scienze della Terra.blu” Zanichelli editore.

- Schede, fotocopie e Ppt predisposti dal docente
- Materiali di laboratorio
 - Audiovisivi vari
 - Lim

Spazi: aula e laboratorio di scienze

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

voto 1, 2, 3: assoluta mancanza di volontà nell'affrontare la verifica;
voto 4: riscontro di gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti richiesti durante la verifica;
voto 5: riscontro di lacune gravi in alcuni argomenti o di lacune diffuse, anche se meno gravi, durante la verifica;
voto 6: gli argomenti richiesti sono esposti con qualche incertezza e non piena proprietà di linguaggio;
voto 7: gli argomenti richiesti vengono trattati con sicurezza e con proprietà di linguaggio;
voto 8: gli argomenti richiesti sono trattati con notevole sicurezza e con migliore proprietà di linguaggio rispetto al punto precedente;
voto 9, 10: come il punto precedente, ma aggiungendo la capacità di compiere più o meno ampi collegamenti tra i vari argomenti che lo consentono.

La valutazione dell'apprendimento ha comportato l'utilizzo di almeno due verifiche orali, riservando altre verifiche orali aggiuntive per coloro che non risultassero pienamente sufficienti.

MATERIA *Storia dell'arte*

Prof. TAGLIAPIETRA MARCO

Situazione finale della classe:

La classe ha seguito e segue con discreta attenzione, interesse e con qualche sporadico intervento, le lezioni; svolge con regolarità e con buoni risultati i compiti assegnati. Nella maggior parte dei casi, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previsti.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze: Conoscenza dei principali movimenti artistici e dei protagonisti della Storia dell'Arte, in particolar modo di quella che ha caratterizzato l'Europa dal XVIII al XX secolo (si veda *infra*, nei contenuti della disciplina).

Abilità: Criticità nei confronti delle conoscenze e delle competenze acquisite, nonché loro utilizzo al fine di impostare un proprio sguardo sull'argomento in questione. Alla fine di quest'anno, lo studente è in linea di massima, capace di orientarsi nelle varie correnti artistiche trattate e di distinguerne e argomentarne l'estetica.

Competenze :Gestione delle conoscenze (per la comprensione e per la composizione di elaborati scritti ed esposizioni orali) dei periodi della Storia dell'Arte trattata e dei suoi principali protagonisti.

Contenuti di apprendimento e tempi:

Al 15 maggio sono state svolte 61 ore di lezione. Alcune di queste sono state impiegate nello svolgimento di compiti scritti e nel loro commento, oppure in interrogazioni: queste attività hanno costituito l'occasione per un ripasso e un approfondimento di alcuni argomenti specifici e quindi sono comprese nei tempi di lezione.

Argomento	Contenuti (di ogni autore, periodo storico,o movimento citato sono state analizzate le opere principali; alcune sono state approfondite maggiormente e compaiono nella tabella successiva)	Tempi
Ripasso degli argomenti di Quarta		Settembre

Arte del XVIII secolo	Canaletto Panoramica sui principali artisti della Venezia del Settecento (Tiepolo; R. Carriera; P. Longhi; G. B. Piranesi).	Ottobre
Neoclassicismo	David Canova	Ottobre
Romanticismo	Goya Hayez Delacroix Géricault Preraffaelliti Turner	Novembre
Neogotico	Panoramica generale sull'estetica, con particolare attenzione all'architettura.	Novembre
Arte del XIX secolo	Realismo (Millet; Courbet) E. Manet Impressionismo (Monet, Degas, Renoir, Morisot, Cezanne) Neoimpressionismo (Seurat, Signac) Divisionismo V. Van Gogh	Novembre/ Dicembre/ Gennaio
Fotografia	Nascita ed estetica con l'analisi dell'opera dei seguenti autori in particolare: Daguerre, Talbot, Muybridge, Marey, Cameron, Bragaglia, Man Ray, Beato, Capa, Bresson, Ewitt.	Gennaio/Febbraio
Cinema	Nascita ed estetica dei primi film (i fratelli Lumiere, G. Melies); l'industria cinematografica; i premi, i festival, i musei.	Febbraio
Espressionismo	Differenze tra Fauves (Matisse, Derain) e Die Brucke (Kirchner). Il cinema espressionista	Marzo
Cubismo	Cubismo analitico e Cubismo sintetico Picasso	Marzo/ Aprile
DADA e NewDADA	Ready Made e altre opere DADA Duchamp Y. Klein P. Manzoni	Aprile
Futurismo	Manifesti vari e opere varie U. Boccioni G. Severini G. Balla L. Russolo	Maggio
Astrattismo ed Espressionismo astratto	Estetica e opere varie Kandinsky Mondrian Pollock	Maggio

Nelle settimane restati di maggio e nei primi giorni di giugno, si prevede di trattare i seguenti argomenti:

Argomento	Contenuti	Tempi
Surrealismo	Magritte Dali	Maggio
Arte dalla metà del Novecento al Duemila e oltre	Pop Art; concettuale; Land Art; Minimalismo; J. Koons, D. Hirst; M. Cattelan	Maggio/Giugno

Le seguenti opere sono state analizzate in maniera più specifica (tutti i titoli sono stati tradotti in italiano, tranne quelli delle opere note con il titolo originale):

1. Canaletto: Capriccio con edifici palladiani
2. Canova: Amore e Psiche
3. Canova: Perseo
4. Canova: Ritratto di Paolina Bonaparte come Venere vincitrice
5. Canova: Tempio di Possagno
6. David: Giuramento degli Orazi
7. David: Incoronazione di Napoleone
8. David: Napoleone valica le alpi
9. David: Le sabine
10. David;: Morte di Marat
11. Goya: Il sonno della ragione produce mostri
12. Goya: Maja vestida
13. Hayez: Il Bacio, episodio della giovinezza, costumi del XIV secolo
14. Delacroix: La Libertà guida il popolo
15. Gericault: La zattera della Medusa
16. Gericault: ritratti dei pazzi
17. D. G. Rossetti: Beata Beatrix
18. J. E. Millais: Ophelia
19. Turner: Pioggia, Vapore, Velocità
20. Turner: Regolo
21. Turner: Luce e Colore (la teoria di Goethe)
22. J. F. Millais: Angelus
23. Courbet: Funerale ad Ornans
24. Courbet: L'Atelier dell'artista
25. Manet: Olympia
26. Manet: Le Déjeuner sur l'herbe
27. Monet: Impression, soleil levant
28. Monet: serie della Cattedrale di Rouen
29. Monet: serie delle ninfee
30. Degas: Lezione di Danza
31. Degas: Ballerina di 14 anni
32. Renoir: Bal au moulin de la Galette
33. Morisot: La culla
34. Cezanne: Casa dell'impiccato
35. Cezanne: serie della Montagna di Sainte Victoire
36. Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte
37. P. da Volpedo: Quarto Stato

38. Van Gogh: Mangiatori di patate
39. Van Gogh: la stanza
40. Van Gogh: Ritratto di Père Tanguy
41. Van Gogh: le sedie di Vincent e di Paul (Gauguin)
42. Muybridge: cronofotografie di un cavallo in corsa
43. Lumiere: primi film del 1895
44. Méliès: Voyage dans la Lune
45. Matisse: La Danza
46. A. Derain: Donna in camicia
47. Kirchner: Cinque donne in strada
48. Braque: Case a l'Estaque
49. Picasso: Scienza e Carità
50. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon
51. Picasso: Guernica
52. Duchamp: Ruota di bicicletta
53. Duchamp: Fontana
54. Duchamp: L.H.O.O.Q.
55. Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio
56. Boccioni: Sviluppo di una bottiglia nello spazio
57. Severini: Mare=Ballarina
58. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
59. Kandinsky: Primo acquerello astratto
60. Whistler: Arrangiamento in grigio e nero, ritratto n. 1 (Ritratto della madre)
61. Pollock: Pali blu

Nell'ambito delle lezioni previste per maggio e giugno si prevede di approfondire le seguenti opere:

1. Dali: Persistenza della Memoria
2. Dali: Sogno causato da un'ape un attimo prima del risveglio
3. Magritte: Il tradimento delle immagini
4. Warhol: Marilyn
5. Hurst: The Physical Impossibility of Death in the Mind of Someone Living

Si segnala inoltre che, tra dicembre e gennaio, gli studenti hanno prodotto degli elaborati di Educazione civica a tema artistico (furti; gestione dei beni culturali e degli accessi alle città d'arte; diffusione delle immagini attraverso i social media...)

Metodologie didattiche applicate:

Lezioni frontali; dibattiti e confronti con gli studenti; invito a approfondimenti. Visione di film e brevi documenti.

Strumenti didattici utilizzati:

Libro di Testo; materiali forniti in consultazione dall'insegnante; strumenti multimediali.

Spazi:

Aula scolastica.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Sono state svolte un numero congruo di verifiche sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche sono state svolte in forma scritta con una consegna data, oppure in forma di elaborato personale (compito di Educazione Civica). Ogni studente è stato sottoposto ad una verifica orale, che è partita da un argomento a scelta dello stesso, spesso sviluppato con una ricerca personale. L'ultima verifica è un test, su tutti gli argomenti svolti in quest'anno, previsto per la seconda metà di maggio. I criteri di valutazioni sono quelli approvati dal Dipartimento di Arte e dal Collegio Docenti.

Venezia 15/05/2024

Prof. Marco Tagliapietra

MATERIA *Scienze motorie e sportive*

Prof. ssa **Valeria Proto**

Situazione finale della classe:

la classe 5 DU è composta da 24 alunni, di cui 7 maschi e 17 femmine. Il gruppo classe ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina e una partecipazione attiva. Tutti in generale hanno raggiunto pienamente le competenze motorie richieste dai programmi. Il comportamento è stato complessivamente corretto.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze:

Gli studenti sono in grado di:

Riconoscere ed individuare, nei diversi contesti, la presenza delle varie capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza e flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria..)

Conoscere e descrivere le qualità motorie e le loro caratteristiche, i movimenti fondamentali, come si eseguono e come si migliorano.

Riesce ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, fase centrale e defaticamento.

Conosce la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra svolto durante l'anno.

Abilità:

Eseguire azioni motorie tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi ed i compagni.

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette; auto-valutazione.

Competenze:

Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole e applicarle nei giochi sportivi in modo consapevole, controllare le emozioni

affrontando il confronto agonistico in modo eticamente corretto, facendo propri comportamenti di correttezza e fair-play.

Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi;

Adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza in varie situazioni e contesti (palestra, casa, strada);

Assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salute.

Contenuti di apprendimento e tempi:

Il monte orario annuale al 15 maggio è stato di 51 ore.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare.
- Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi con esercizi di giocoleria; giochi sportivi.

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di “fair play”. Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Le Olimpiadi moderne (teoria)

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Attività per l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” nell’ottica dell’assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico

Contenuti:

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra
- Il primo soccorso: corso di 8 ore con i volontari del Suem
- I principi dell’allenamento

Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico

Sperimentare sport realizzati in ambiente naturale presso la pineta di S. Elena.

Metodologie didattiche applicate:

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente con l’obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di

ciascun alunno. Attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o esercizi specifici, sono stati aiutati gli alunni che presentavano delle difficoltà in alcune attività.

Strumenti didattici utilizzati:

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche e da gioco a disposizione. Il libro di testo “Competenze motorie” autori Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi; ed. D’Anna, uso di strumenti multimediali e fotocopie.

Spazi:

Palasport ” G. Giaquinto all’Arsenale”, giardini di Sant’Elena.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell’a.s.:

La valutazione dell’apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell’alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto del progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- Conoscenze dei contenuti specifici
- Abilità coordinative
- Capacità condizionali
- La presenza alle lezioni curricolari
- L’impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia concordata dal dipartimento disciplinare.
- La valutazione è stata di tipo sommativo e formativa tenendo conto dell’impegno e della partecipazione costante degli alunni è stata sia di tipo pratico che teorico.

Venezia 15/05/2024

Prof.ssa Valeria Proto

MATERIA *IRC*

Prof. Giulio Vincoletto

Situazione finale della classe:

Si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sette studenti (un maschio, sei femmine), con le quali si è avuta continuità didattica fin dalla classe seconda. Gli alunni si sono sempre dimostrati attenti, molto disponibili al dialogo educativo, impegnati nel processo di miglioramento delle proprie competenze acquisite, dotati di una più che sufficiente capacità di utilizzo critico dei contenuti esposti. Occorre poi sottolineare la competenza acquisita da parte di tutti gli alunni di vagliare criticamente e riflettere in modo molto adeguato circa propria esperienza scolastica

Obiettivi specifici di apprendimento:

Vengono di seguito riportati gli obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze, acquisiti in modo differenziato dagli alunni.

Conoscenze

Lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente: sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; sa confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II; sa individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; sa distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Competenze

Lo studente è in condizione di: sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore)

Totale ore al 15 maggio 2024: n. 26

- La posizione cattolica riguardo al reale: l'ipotesi interpretativa della realtà a partire dal Mistero di Cristo (“*Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo*” – 1Cor 3, 22; “*Vagliate ogni cosa, trattenete ciò che è buono*” – Ts 5,21). L'unità del soggetto del sapere e l'unitarietà della realtà. Alla ricerca di un criterio adeguato di conoscenza.
- La vita come vocazione. La scelta universitaria.
- Il concetto di laicità. Laicità e laicismo. La sentenza 232/1989 Corte Costituzionale. La laicità come “principio supremo” dell'ordinamento repubblicano italiano. Modelli a confronto: Italia e Francia.
- Il fattore religioso nella Costituzione italiana. Articoli 1 e 2 Costituzione. Il diritto alla libertà religiosa nelle dichiarazioni internazionali del 1948 e 1966.
- Articoli 7 e 8 Costituzione. Il rapporto giuridico tra Stato e Chiesa in Italia. Santa Sede, Stato Città del Vaticano, Curia Romana. I Patti Lateranensi e il Concordato. Cenni al sistema pattizio dei rapporti tra Stato e Chiesa in Italia.
- Temi di bioetica: l'aborto procurato; l'eutanasia, l'avvento dell'AI.
- Matrimonio e famiglia. Il tema biblico dell'*una caro*. L'insegnamento di Cristo. L'idea cristiana di amore e famiglia. Il matrimonio come vocazione. Il sacramento del matrimonio, prassi canonica. Le nuove forme di unione coniugale e la loro inammissibilità nella morale cristiana.
- Il Concilio Vaticano II. La secolarizzazione. L'indifferentismo religioso.
- Dialogo con la classe sull'andamento didattico e disciplinare, sulla vita scolastica, su questioni di attualità.

Metodologie didattiche applicate:

Oltre alla lezione frontale, si è dedicato spazio al dialogo con gli studenti circa le dinamiche scolastiche, il giudizio degli studenti sulla scuola, l'autonomia studentesca, il valore del rispetto tra tutti i soggetti della scuola, questioni di attualità.

Strumenti didattici utilizzati:

Lezioni frontali, dibattiti, utilizzo delle TIC (risorse online, contenuti multimediali, video)

Spazi:

Aula; spazi scolastici (cortile, aula magna);

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Nella modalità del colloquio orale, anche informale, è stata esercitata la funzione di verifica. La valutazione complessiva tiene conto anche dei seguenti elementi: impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe, pertinenza e qualità degli interventi, approfondimenti richiesti, eventuali difficoltà certificate.

Venezia, 15 maggio 2024

Prof. Giulio Vincoletto

MATERIA *Educazione civica*

Prof. Samuele Rizzo

Situazione finale della classe:

Nel corso del triennio l'Educazione Civica ha avuto un'impostazione trasversale, come previsto dalla normativa, con il contributo di diverse discipline. Il quadro riassuntivo delle unità affrontate si trova nella prima parte del Documento. La classe sembra aver manifestato un certo interesse agli spunti, registrando un profitto adeguato.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Abilità:

utilizzare il senso civico maturato come strumento di riflessione critica sul passato e sul presente, orientando le proprie scelte e azioni future.

Assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

Partecipare attivamente all'organizzazione di eventi culturali dando il proprio personale apporto.

Collaborare e cooperare in attività al servizio della collettività.

Conoscenze: in relazione al percorso proposto, che ha coinvolto diverse discipline, gli studenti hanno dimostrato di conoscere i principali contenuti sapendoli collegare ai relativi contesti e di aver altresì acquisito le competenze di cittadinanza previste dagli obiettivi della disciplina. Sono stati affrontati i contenuti nelle seguenti aree: cittadinanza, personale e sociale

Competenze:

Saper condurre analisi, sintesi e rielaborazioni personalizzate dei contenuti e valori trasmessi durante il percorso affrontato.

Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea).

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, una cultura di pace e non violenza.

Contenuti di apprendimento e tempi (totale ore-specificare eventuali moduli CLIL svolti):

Vedere tabella nel punto 5

Metodologie didattiche applicate:

I docenti del Consiglio hanno lavorato in modo trasversale, offrendo diversi elementi durante l'attività didattica

Strumenti didattici utilizzati:

Il Consiglio ha selezionato elementi sia dai libri di testo in adozione, che predisposto materiali ad hoc. Inoltre la classe ha partecipato ai seguenti incontri/ dibattiti:

vedi punto 4. **Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte**

Spazi:

Alcune lezioni si sono svolte in classe; sono state previste le sopraccitate uscite didattiche sul territorio.

Modalità di verifica e criteri di valutazione adottati nel corso dell'a.s.:

Gli elementi di Educazione Civica sono stati verificati dai docenti coinvolti nei percorsi, attraverso prove orali / scritte / pratiche. I criteri di valutazione seguono le indicazioni proposte e approvate dal Collegio dei Docenti dell'Istituto.

Venezia 15/05/2024

Prof. Samuele Rizzo